

ALLEGATO A al d.d.s. n. 8510 del 12/07/2017**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE E ALLA LOTTA CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA - ANNO SCOLASTICO 2017/2018****Indice**

A.1 Finalità e obiettivi.....	3
A.2 Riferimenti normativi.....	4
A.3 Soggetti beneficiari	4
A.4 Soggetti destinatari	5
A.5 Dotazione finanziaria	5
B.1 Caratteristiche dell'agevolazione	5
B.2 Progetti finanziabili	6
C.1 Presentazione delle domande	6
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	7
C.3 Istruttoria	8
C3.a Modalità e tempi del processo.....	8
C3.b Verifica di ammissibilità delle domande.....	8
C3.c Valutazione delle domande.....	8
C3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria.....	9
C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione	9
C4.a Adempimenti post concessione	9
C4.b Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione.....	9
C4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione	10
C4.d Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi.....	11
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari.....	11
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	11

D.3 Ispezioni e controlli.....	12
D.4 Monitoraggio dei risultati.....	12
D.5 Responsabile del procedimento	12
D.6 Trattamento dati personali.....	12
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti.....	12
D.8 Allegati.....	14
D.9 Riepilogo scadenze.....	14

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Regione Lombardia, in risposta ai fabbisogni attuali del contesto lombardo e in accordo con il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della X legislatura, approvato con D.C.R. n. X/78 del 09/07/2013, intende favorire:

- lo sviluppo di strategie preventive che consentano di intercettare il disagio già nella scuola secondaria di primo grado;
- iniziative che riescano a ri-orientare gli studenti verso percorsi di istruzione e formazione idonei alle proprie attitudini;
- azioni che stimolino negli alunni un senso di partecipazione e appartenenza alla scuola, recuperare il protagonismo dei giovani in prima persona.

In continuità con le attività sviluppate nel 2015 con l'avviso pubblico per la selezione di progetti pilota finalizzati alla prevenzione e alla lotta contro la dispersione scolastica di cui alla D.g.r. n. 2641 del 14/11/2014, con la D.g.r. n. 6797 del 30/06/2017 "Approvazione delle linee guida per la selezione di progetti finalizzati alla prevenzione e alla lotta contro la dispersione scolastica nel triennio 2017-2019" Regione Lombardia intende sostenere e rafforzare il processo di coinvolgimento dei ragazzi della scuola secondaria di primo grado, attraverso strategie preventive che consentano di intercettare il disagio già nella scuola secondaria di primo grado e che riescano sia a stimolare nei giovani un senso di partecipazione e appartenenza alla scuola, sia a ri-orientare gli studenti verso percorsi di istruzione e formazione idonei alle proprie attitudini.

L'obiettivo dell'iniziativa è proporre a ragazzi a rischio di dispersione o di insuccesso scolastico/formativo - identificati dalle istituzioni scolastiche - iscritti al secondo o al terzo anno della scuola secondaria di primo grado un'esperienza in un ambiente simile a quello lavorativo dove scoprire, attraverso attività laboratoriali, le proprie attitudini e capacità, risvegliare l'interesse e le motivazioni necessarie a proseguire gli studi e, contestualmente attraverso l'uso dei laboratori, avere la possibilità di progettare, sperimentare e costruire anche semplici manufatti.

Le proposte devono, pertanto, essere caratterizzate da un approccio fortemente concreto e ogni attività deve prevedere la realizzazione di un prodotto finale.

Le attività devono essere realizzate attraverso un'azione sinergica tra le scuole secondarie di primo grado, le istituzioni formative o le istituzioni scolastiche a indirizzo tecnico e/o professionale, che dispongano di laboratori attrezzati, anche in partenariato con i soggetti del territorio (ad es. cooperative, associazioni di categoria, enti locali).

Le attività devono inoltre prevedere il coinvolgimento di ragazzi tutor delle istituzioni formative o delle scuole secondarie di secondo grado appartenenti alla rete di partenariato, in qualità di "peer educator" ("educatori alla pari"), che assumeranno una funzione integrativa e di affiancamento a quella dei professori, con lo scopo di favorire il passaggio di conoscenze ed esercitare un effetto benefico sulla motivazione all'apprendimento.

I progetti devono approfondire la conoscenza del fenomeno della dispersione nell'ambito territoriale di riferimento ed elaborare di conseguenza un modello di intervento concretamente valutabile.

A.2 Riferimenti normativi

- L.r. 6 agosto 2007, n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”, modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30 “Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia” e in particolare:
 - l’art. 2 comma 2, secondo il quale la Regione indirizza i propri interventi alla realizzazione di azioni che assicurino alle persone l’accesso a tutti i gradi dell’istruzione e della formazione e alle pari opportunità formative, nonché il sostegno per il successo scolastico e formativo;
 - l’art. 14 commi 1 e 3, che ha stabilito che il diritto-dovere all’istruzione e alla formazione è assicurato anche mediante la frequenza di percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e che la Regione sostiene l’adempimento dell’obbligo di istruzione promuovendo altresì, nelle modalità previste dalla normativa nazionale, percorsi e progetti di prevenzione e contrasto alla dispersione finalizzati a favorire il successo nell’assolvimento dell’obbligo di istruzione e del diritto-dovere di istruzione e formazione;
 - l’art. 19 comma 1, ove è previsto che l’orientamento scolastico e professionale, a partire dalla secondaria di primo grado, quale attività strutturale dell’offerta formativa, è strettamente connesso ai processi educativi ai fini del successo formativo, della lotta contro la dispersione scolastica, delle transizioni tra i diversi percorsi di istruzione e formazione professionale, nonché di inserimento lavorativo;
 - l’art. 25 comma 2, che individua le istituzioni formative iscritte all’albo dei soggetti accreditati, quali soggetti abilitati da Regione Lombardia all’erogazione dei servizi di interesse generale di istruzione e formazione professionale;
- Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della X legislatura, approvato con D.C.R. n. X/78 del 09/07/2013 che riserva particolare attenzione alla dispersione scolastica e mira a creare sinergie e complementarità all’interno del sistema educativo come fattori strategici di crescita e sviluppo del capitale umano, nonché di competitività e inclusività del sistema socio-economico lombardo, anche promuovendo nuovi modelli caratterizzati da una più stretta relazione tra istituzioni scolastiche e formative e mondo del lavoro;
- D.g.r. n. 6797 del 30/06/2017 “Approvazione delle linee guida per la selezione di progetti finalizzati alla prevenzione e alla lotta contro la dispersione scolastica nel triennio 2017-2019”.

A.3 Soggetti beneficiari

I progetti formativi/laboratoriali devono essere presentati e realizzati da un partenariato.

La composizione minima del partenariato deve prevedere:

- almeno un’istituzione formativa o un’istituzione scolastica di secondo grado a indirizzo tecnico o professionale con dotazioni laboratoriali adeguate, che assume il ruolo di **soggetto capofila**, al quale spetta la presentazione della domanda e a cui verranno erogati i contributi;
- almeno una scuola secondaria di primo grado.

Al partenariato possono partecipare i soggetti del territorio (ad es. cooperative, associazioni di categoria, enti locali ecc).

Le istituzioni formative devono essere iscritte nella sezione A dell’Albo dei soggetti accreditati di cui all’art. 25 della L.r n. 19/07, nonché ai sensi della DGR n. IX/2412 del 26 ottobre 2011 e successivi decreti attuativi.

Il partenariato deve essere formalizzato tramite un accordo di rete da allegare alla presentazione della domanda.

L'accordo di rete, sottoscritto con firma autografa da tutti i soggetti partner, deve esprimere l'interesse delle parti a collaborare alla proposta progettuale, nonché il ruolo e la modalità di coinvolgimento di ogni soggetto nella costruzione e/o nella realizzazione del progetto. L'accordo deve, inoltre, individuare l'istituzione scolastica di secondo grado o formativa, con funzioni di **soggetto capofila**, che si relazionerà con Regione Lombardia e che svolgerà compiti di organizzazione, di direzione, di progettazione e di rendicontazione delle attività svolte.

L'istituzione formativa o l'istituzione scolastica a indirizzo tecnico o professionale capofila può essere capofila soltanto di una rete di partenariato, ma può partecipare in qualità di partner a più reti.

Ogni rete può presentare una sola proposta progettuale.

Il contributo regionale verrà assegnato al soggetto capofila della rete.

A.4 Soggetti destinatari

Sono destinatari degli interventi previsti dal presente avviso ragazzi di età compresa tra i 12 anni già compiuti e 16 anni non compiuti, alla data di approvazione del presente Avviso, iscritti per l'anno scolastico 2017/2018 al secondo o al terzo anno della scuola secondaria di primo grado, a rischio di dispersione o di insuccesso scolastico.

L'individuazione dei destinatari, secondo criteri da specificare nella proposta progettuale, deve avvenire a cura della/e scuola/e secondaria/e di primo grado previste dall'accordo di rete.

I destinatari finali devono essere residenti o domiciliati in Regione Lombardia.

A.5 Dotazione finanziaria

Salvo ulteriori risorse aggiuntive che potrebbero rendersi disponibili, lo stanziamento finanziario complessivo messo a disposizione per il presente Avviso dalla DGR n. 6797 del 30/06/2017 ammonta a complessivi Euro 400.000,00= e trova copertura sui capitoli 4.07.104.12019 e 4.07.104.12020 del bilancio regionale, nonché sui capitoli di nuova istituzione provv E11579 e E11580 creati con DGR 6718/2017 di accompagnamento alla proposta di legge relativa all'Assestamento al bilancio di previsione 2017-2019 – esercizio finanziario 2017.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

Le risorse finanziarie per la realizzazione del presente avviso sono risorse autonome regionali. I contributi verranno concessi sino a esaurimento delle risorse disponibili.

Il contributo pubblico massimo riconoscibile per ogni modulo formativo/laboratoriale è dato dal costo orario standard allievo moltiplicato per il numero di ore previste dal singolo modulo formativo/laboratoriale e per il numero di allievi

Costo modulo formativo/laboratoriale = Costo ora allievo x n° ore modulo formativo/laboratoriale x n° allievi

Dove:

Costo ora allievo = **€ 15,00**

n° ore modulo formativo/laboratoriale **comprese tra 20 e 40 ore**

n° allievi **max 10**

Il contributo pubblico riconoscibile, dato dalla somma dei contributi pubblici per i singoli moduli formativo/laboratoriali che compongono il progetto, è stabilito, per ogni singolo progetto, **tra Euro 12.000,00 e Euro 30.000,00**.

Eventuali costi eccedenti il valore del contributo pubblico massimo riconoscibile sono posti a carico della rete di partenariato.

Il presente avviso riguarda il finanziamento di attività formative/laboratoriali per la prevenzione e la lotta contro la dispersione scolastica, e finalizzate a favorire il successo nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere di istruzione e formazione, come previsto dalla l.r. 19/2007 e ss.mm.ii. Tali attività formative/laboratoriali non presentano carattere economico.

B.2 Progetti finanziabili

I progetti formativi/laboratoriali devono riferirsi all'anno scolastico 2017/2018 e si devono concludere **entro il 30 giugno 2018**.

La proposta progettuale deve:

- essere articolata in moduli formativi/laboratoriali compresi tra le 20 e le 40 ore;
- aver luogo presso le sedi operative accreditate delle istituzioni formative accreditate o le sedi delle istituzioni scolastiche di secondo grado appartenenti alla rete;
- contenere i seguenti elementi:
 - obiettivi formativi;
 - contesto di riferimento e ambito territoriale del progetto;
 - numero di allievi per singolo modulo formativo/laboratoriale (massimo 10 allievi);
 - elenco dei docenti nonché di eventuali altre figure coinvolte con l'indicazione delle loro competenze. Le attività devono inoltre prevedere il coinvolgimento di ragazzi tutor iscritti presso le istituzioni formative o le istituzioni scolastiche di secondo grado appartenenti alla rete in qualità di "peer educator" ("educatori alla pari"), a cui l'istituzione scolastica/formativa si impegna a riconoscere crediti formativi spendibili;
 - descrizione del sistema di monitoraggio e di valutazione dei risultati di progetto.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di candidatura deve essere presentata dalla istituzione scolastica/formativa capofila della rete di partenariato, con oggetto "Avviso pubblico per la selezione di progetti finalizzati alla prevenzione e alla lotta contro la dispersione scolastica – a. s. 2017/2018" tramite **PEC** all'indirizzo **lavoro@pec.regione.lombardia.it**, utilizzando gli appositi modelli allegati al presente Avviso:

- la domanda di accesso ai contributi (Allegato A1)
- la proposta progettuale (Allegato A2).

Alla domanda deve, inoltre, essere allegato l'accordo di partenariato della rete, come già precedentemente indicato.

La domanda potrà essere presentata dalla data di pubblicazione del presente avviso **fino alle ore 17:00 di giovedì 07/09/2017**.

I modelli Allegato A1 e Allegato A2 sono scaricabili dal portale web di Regione Lombardia: www.regione.lombardia.it nella sezione Bandi, tipologia Agevolazione.

Tutta la documentazione prevista, domanda di accesso ai contributi (Allegato A1), proposta progettuale (Allegato A2) e accordo di partenariato, deve essere sottoscritta con firma digitale¹ valida dal Legale Rappresentante della istituzione scolastica/formativa capofila della rete di partenariato o da altro soggetto delegato con potere di firma. In caso di soggetto delegato alla firma, la domanda deve essere integrata con la delega o procura per la firma, come da modello Allegato A9.

La domanda è redatta sotto forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. La Regione si riserva la possibilità di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni fornite.

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà riportare nell'apposito riquadro il numero identificativo (seriale) della marca da bollo utilizzata e il richiedente dovrà provvedere ad annullare la stessa conservandone l'originale per eventuali controlli dell'amministrazione.

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art....."².

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Ai fini dell'assegnazione delle risorse, si applica la procedura valutativa delle domande di candidatura.

¹ Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

² L'imposta di bollo è un'imposta indiretta regolamentata dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, che rappresenta il principale riferimento in materia. In particolare l'Allegato A identifica gli atti, i documenti e i registri soggetti all'imposta di bollo fin dall'origine, mentre nell'Allegato B elenca le casistiche che ne sono esenti in modo assoluto.

A titolo esemplificativo, ancorché non esaustivo per quanto attiene i riferimenti ad eventuali leggi speciali che ampliano la base di esenzione prevista dall'Allegato B del D.P.R. n. 642/1972, sono esenti dall'imposta sul bollo:

- Enti pubblici per atti e documenti posti in essere da amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni, loro consorzi e associazioni, nonché comunità montane sempreché vengano tra loro scambiati (Allegato B art. 16);
- ONLUS (Allegato B art. 27 bis).

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande, un apposito Nucleo di valutazione, costituito con provvedimento del Direttore Generale della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro, procederà all'istruttoria e valutazione dei progetti.

La D.g.r. n. 6797 del 30/06/2017 ha stabilito che l'attività di valutazione da parte del Nucleo deve concludersi entro 90 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande di candidatura.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

Non verranno prese in considerazione le domande di candidatura proposte da Reti di istituzioni scolastiche e formative non rispondenti ai requisiti previsti al paragrafo A.3, inviate successivamente al termine delle ore 17:00 del 07/09/2017, incomplete di tutti i documenti o consegnate con modalità diverse, come indicato al paragrafo C.1.

Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda, farà fede il giorno e l'ora riportati nel messaggio di posta certificata.

C3.c Valutazione delle domande

La valutazione di merito sui singoli progetti terrà conto dei seguenti criteri di valutazione:

Criteri Qualitativi di Valutazione			Peso (fino a)
1. STRATEGIA DI INTERVENTO (MAX. PUNTI 30)	1.1	Completezza e livello di approfondimento dell'analisi dei fabbisogni ed efficacia della proposta	10
	1.2	Individuazione dei risultati attesi per i destinatari al termine delle attività progettuali	10
	1.3	Modalità di individuazione degli alunni e azioni di coinvolgimento dei genitori	10
2. QUALITÀ ED EFFICACIA DEL PARTENARIATO (MAX. PUNTI 20)	2.1	Significatività del partenariato attivato in termini di numerosità e apporti dei singoli soggetti	15
	2.2	Coinvolgimento nel partenariato degli Enti locali	5
3. QUALITÀ DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI (MAX. PUNTI 40)	3.1	Livello di dettaglio e grado di chiarezza del progetto.	15
	3.2	Qualità degli strumenti di monitoraggio e valutazione previsti dal progetto	5
	3.3	Grado di diversificazione dell'offerta laboratoriale/formativa	10
	3.4	Incidenza % delle attività laboratoriali sul totale delle attività previste	10

Criteri Qualitativi di Valutazione			Peso (fino a)
4. QUALITÀ DELLE ATTREZZATURE (MAX. PUNTI 10)	4.1	Qualità delle dotazioni infrastrutturali e laboratoriali con riferimento alle strumentazioni rese disponibili per l'attività didattica	10
TOTALE			100 PUNTI

Ai fini dell'ammissibilità della candidatura è necessario raggiungere la soglia minima di **60 punti**.

C3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Completata l'istruttoria e l'attività di valutazione da parte del Nucleo di Valutazione, entro il 20 ottobre 2017 saranno approvate con apposito provvedimento del dirigente della Struttura competente:

- la graduatoria dei progetti, con indicazione dei progetti ammessi a finanziamento e il relativo contributo assegnato nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'Avviso;
- l'elenco delle domande ammissibili e non finanziate;
- l'elenco delle domande non ammissibili.

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati:

- sul BURL (Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia);
- sul portale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it nella sezione Bandi, tipologia Agevolazione.

C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

C4.a Adempimenti post concessione

I progetti formativi/laboratoriali ammessi al finanziamento non possono essere avviati prima della data di approvazione della graduatoria di cui al punto C3.d, e devono concludersi entro il **30/06/2018**.

Entro il **10/11/2017** il capofila della rete deve inviare a Regione Lombardia a mezzo PEC all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it, una dichiarazione di impegno a realizzare il progetto formativo/laboratoriale con l'indicazione della data di avvio dello stesso, secondo il modello Allegato A3, sottoscritta con firma digitale valida del Legale Rappresentante della istituzione scolastica/formativa capofila della rete di partenariato o da altro soggetto delegato con potere di firma.

C4.b Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

L'agevolazione viene erogata in anticipazione al 100% dell'importo assegnato e approvato.

Successivamente alla dichiarazione di impegno a realizzare il progetto, di cui al paragrafo C4.a, il capofila della rete può inoltrare a Regione Lombardia, tramite PEC all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it, la richiesta di erogazione della anticipazione, secondo il modello Allegato A4, sottoscritta con firma digitale valida del Legale Rappresentante della istituzione scolastica/formativa capofila della rete di partenariato o da altro soggetto delegato con potere di firma, e completa dei sottoelencati documenti.

A garanzia dei contributi erogati a favore delle reti il cui capofila è una istituzione scolastica statale, l'anticipazione è effettuabile previa "delegazione di pagamento" al tesoriere o cassiere di riferimento, secondo lo schema Allegato A7, completo di consegna/ricevuta al

tesoriere o cassiere, e sottoscritto con firma digitale dal capofila della rete (Legale Rappresentante o da altro soggetto delegato con potere di firma).

A garanzia dei contributi erogati a favore delle reti il cui capofila è un soggetto con natura giuridica di diritto privato, l'anticipazione è effettuabile:

- a) o previa costituzione di idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, escutibile a prima richiesta, per un importo pari al contributo erogato;
- b) o a presentazione di cauzione pari al 20% del contributo erogato.

In caso di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, questa deve essere escutibile a prima richiesta, per un importo pari all'anticipazione concessa, e deve essere redatta secondo lo "Schema di garanzia fideiussoria" Allegato A8, in conformità alle Linee guida sulle modalità di acquisizione, gestione, conservazione e controllo delle garanzie fideiussorie della D.g.r. n. 1770 del 24/05/2011 pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 21 del 27 maggio 2011.

L'effettiva erogazione dell'anticipazione è comunque subordinata all'invio dell'originale della fidejussione, che deve essere recapitata, entro 10 giorni dalla trasmissione PEC della suddetta richiesta, alla competente Unità Organizzativa della DG IFL.

Ai fini della liquidazione, Regione Lombardia acquisisce d'ufficio il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

L'anticipazione è erogata entro 30 giorni dalla richiesta di liquidazione, a seguito dei controlli effettuati da Regione Lombardia sulla documentazione fornita dal capofila della rete.

C4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione

Il termine per la presentazione della rendicontazione è fissato il **31/08/2018**.

La rendicontazione si sostanzia nella presentazione della documentazione attestante l'effettiva fruizione e completamento con esito positivo dei moduli formativi/laboratoriali, e con i risultati conseguiti.

Il capofila della rete dovrà inoltrare a Regione Lombardia la seguente documentazione:

- a) la relazione finale (Allegato A5), attestante la realizzazione del progetto, le attività svolte e risultati conseguiti;
- b) l'elenco degli allievi con data di nascita e codice fiscale, suddivisi per modulo formativo/laboratoriale, secondo il modello Allegato A6.
Per ogni modulo devono essere indicati i docenti e i *peer educator*.
Per ogni allievo devono essere indicate le ore di frequenza, la percentuale di partecipazione e il contributo pubblico riparametrato sulla base della percentuale di frequenza come indicato al successivo punto C4.d;
- c) la documentazione dei prodotti realizzati dai ragazzi, in esito dell'attività formativa/laboratoriale.

I documenti di cui alle precedenti lettere a) e b) dovranno essere sottoscritti con firma digitale dal soggetto capofila della rete (Legale Rappresentante o da altro soggetto delegato con potere di firma).

Tutti i documenti dovranno essere inviati via PEC all'indirizzo, lavoro@pec.regione.lombardia.it.

Qualora la documentazione di cui alla lettera c) dovesse avere dimensioni tali da impedire la spedizione della PEC è possibile caricarla su servizi di condivisione on line, indicando nel contenuto della PEC il link alla pagina dove è possibile scaricare il file.

C4.d Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Il contributo approvato relativo alle attività laboratoriali/formative è riconosciuto per ogni singolo allievo nel modo seguente:

al 100% se al termine del percorso l'allievo ha frequentato almeno il 75% delle ore previste dall'intervento;

al 75% se al termine del percorso l'allievo ha frequentato almeno il 50% delle ore previste dall'intervento.

Sotto il 50% di frequenza dell'allievo, non si ritiene che il risultato sia stato raggiunto e il contributo approvato per l'allievo non è riconoscibile.

L'agevolazione finale del progetto è data dalla somma degli importi relativi ai singoli moduli formativi/laboratoriali riparametrati sulla base delle effettive frequenze degli allievi.

In ogni caso, il finanziamento riparametrato per singolo modulo formativo/laboratoriale non potrà superare l'importo indicato in progetto e l'agevolazione complessiva non potrà superare l'importo stabilito dal decreto di approvazione della graduatoria dei progetti.

A seguito dei controlli effettuati da Regione Lombardia e alla approvazione della rendicontazione e dei risultati conseguiti, Regione Lombardia comunicherà al soggetto capofila della rete la chiusura del procedimento, indicando l'eventuale importo e le modalità per la restituzione della quota di anticipazione non riconoscibile e già liquidata o l'eventuale saldo ancora da erogare.

L'eventuale saldo sarà liquidato entro 90 giorni dal termine per la presentazione della rendicontazione a seguito dei controlli effettuati da Regione Lombardia, fatti salvi i casi in cui la rendicontazione non sia conforme, presenti vizi e/o omissioni o non sia completa di tutti gli allegati prescritti.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il capofila della rete beneficiaria del contributo è tenuto a evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

In caso di inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli obblighi, inclusi quelli di informazione e comunicazione, e dei divieti previsti dal presente avviso pubblico, Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo pubblico oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero delle somme indebitamente percepite.

Il contributo assegnato potrà essere oggetto di revoca totale o parziale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente Avviso, ovvero nel caso in cui la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo.

In caso di revoca del contributo già liquidato, il capofila della rete deve restituire le somme già percepite.

In caso di rinuncia al contributo assegnato, il capofila della rete deve darne immediata comunicazione a Regione Lombardia, inviando una PEC all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it. In tal caso Regione Lombardia procederà ad adottare azioni di recupero delle somme già erogate.

D.3 Ispezioni e controlli

È facoltà degli organi di controllo regionali effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso e in ogni fase dell'attività, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- Numero di soggetti beneficiari
- Progetti ammessi / presentati
- Progetti realizzati / ammessi
- Risorse impegnate / dotazione finanziaria

La verifica degli indicatori e il loro conteggio sono a carico di Regione Lombardia.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l.r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento amministrativo per l'attuazione del bando, ai sensi del capo II della legge 241/1990 e s.m.i., è il dott. Massimo Vasarotti, dirigente della Struttura "Infrastrutture e strumenti per la qualità del sistema educativo" della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

D.6 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato A10.

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 - Milano. Responsabile del trattamento è il Direttore Generale della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Avviso pubblico e dei relativi allegati è pubblicata sul BURL e sul portale web di Regione Lombardia al seguente indirizzo: www.regione.lombardia.it nella sezione Bandi, tipologia Agevolazione.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare:

Patrizia Fontana, all'indirizzo e-mail patrizia_fontana@regione.lombardia.it, funzionario referente dell'Avviso

Carla Rossi, all'indirizzo e-mail carla_rossi@regione.lombardia.it

Per rendere più agevole la partecipazione al bando da parte dei soggetti beneficiari, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

SCHEDA INFORMATIVA DI APPROVAZIONE DEI BANDI FINANZIATI CON I FONDI REGIONALI *

TITOLO	AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE E ALLA LOTTA CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA - ANNO SCOLASTICO 2017/2018
DI COSA SI TRATTA	<p>L'obiettivo dell'intervento è sostenere interventi formativi/laboratoriali al fine di rafforzare il processo di coinvolgimento dei ragazzi della scuola secondaria di primo grado, a rischio di dispersione o di insuccesso scolastico/formativo - identificati dalle istituzioni scolastiche di appartenenza - e iscritti al secondo o al terzo anno della scuola secondaria di primo grado, proponendo loro un'esperienza in un ambiente simile a quello lavorativo dove scoprire, attraverso attività laboratoriali, le proprie attitudini e capacità, risvegliare l'interesse e le motivazioni necessarie a proseguire gli studi e, contestualmente, avere la possibilità di sperimentare.</p> <p>Le attività dovranno essere realizzate attraverso un'azione sinergica tra scuole secondarie di primo grado, istituzioni formative o istituzioni scolastiche ad indirizzo tecnico e/o professionale che dispongano di laboratori attrezzati in partenariato con i soggetti del territorio (ad es. cooperative, associazioni di categoria, enti locali).</p>
TIPOLOGIA	Agevolazione
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>I progetti formativi/laboratoriali dovranno essere presentati e realizzati da un partenariato di attori formalizzato da un accordo di rete, la cui composizione minima è data da almeno un'istituzione formativa o un'istituzione scolastica di secondo grado a indirizzo tecnico o professionale, come soggetto capofila della rete, e almeno una scuola secondaria di primo grado</p> <p>Le istituzioni formative devono essere iscritte nella sezione A dell'Albo dei soggetti accreditati di cui all'art. 25 della L.r. n. 19/07, nonché ai sensi della DGR n. IX/2412 del 26 ottobre 2011 e successivi decreti attuativi.</p>
RISORSE DISPONIBILI	La dotazione finanziaria complessiva ammonta a euro 400.000,00.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Sono finanziati moduli laboratoriali/formativi. Il contributo pubblico a fondo perduto, pari al 100% del costo dell'intervento, è calcolato sulla base di costi standard orari per allievo ed è compreso tra un minimo di euro 12.000,00 e un massimo euro 30.000,00.
DATA DI APERTURA	Dalla data di pubblicazione dell' Avviso
DATA DI CHIUSURA	<p>ore 17:00 di giovedì 07/09/2017</p> <p>Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda, farà fede il giorno e l'ora riportati nel messaggio di posta certificata.</p>
COME PARTECIPARE	La domanda di candidatura deve essere presentata dalla istituzione scolastica/formativa capofila della rete di partenariato, con oggetto "Avviso pubblico per la selezione di progetti finalizzati alla prevenzione e alla lotta contro la

	<p>dispersione scolastica – a. s. 2017/2018" tramite PEC all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it, utilizzando gli appositi modelli allegati all'Avviso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la domanda di accesso ai contributi (Allegato A1) ▪ la proposta progettuale (Allegato A2). <p>Alla domanda <u>dovrà, inoltre, essere allegato l'accordo di partenariato della rete, previsto dall'Avviso.</u></p> <p>Tutta la documentazione prevista dovrà essere sottoscritta con firma digitale valida dal Legale Rappresentante della istituzione scolastica/formativa capofila della rete di partenariato o da altro soggetto delegato con potere di firma.</p>
PROCEDURA DI SELEZIONE	Ai fini dell'assegnazione delle risorse, si applica la procedura valutativa delle domande di candidatura.
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Per informazioni è possibile contattare:</p> <p>Patrizia Fontana, all'indirizzo e-mail patrizia_fontana@regione.lombardia.it, funzionario referente dell'Avviso</p> <p>Carla Rossi, all'indirizzo e-mail carla_rossi@regione.lombardia.it</p>

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei decreti che approvano i bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti

D.8 Allegati

- Allegato A1 – Domanda di accesso ai contributi
- Allegato A2 – Proposta progettuale
- Allegato A3 – Comunicazione di avvio del progetto
- Allegato A4 – Richiesta di anticipazione
- Allegato A5 – Relazione finale delle attività formative/laboratoriali svolte
- Allegato A6 – Tabella di dettaglio frequenza allievi
- Allegato A7 – Schema di "delegazione di pagamento"
- Allegato A8 – Schema di "garanzia fideiussoria"
- Allegato A9 – Fac-simile di delega/procura per la firma
- Allegato A10 – Informativa sul trattamento dei dati personali

D.9 Riepilogo scadenze

- Apertura Avviso: **dalla data di pubblicazione dell'avviso**
- Chiusura Avviso: **17:00 di giovedì 7 settembre 2017**
- Conclusione attività Nucleo di Valutazione: **entro il 6 ottobre 2017**
- Approvazione della graduatoria: **entro il 20 ottobre 2017**
- Dichiarazione di impegno a realizzare il progetto: **entro il 10 novembre 2017**
- Conclusione progetto e attività formative: **entro il 30 giugno 2018**
- Rendicontazione: **entro il 31 agosto 2018**